

Correzione dei compiti assegnati per i giorni 15 aprile (1^AC) e 16 aprile (1^AH)

GEOMETRIA

Es. pag. 265

198) a = 60°; 60°; b = 30°; 120°; c = equilatero; d = isoscele.

199) 30° 60° 60°

202) Siccome un angolo è di 60°, il cateto minore è lungo la metà dell'ipotenusa, ossia 8 cm. Siccome il triangolo è rettangolo, la mediana è lunga metà dell'ipotenusa, sempre 8 cm. Uno dei due triangoli è equilatero. $2p = 8 \text{ cm} \cdot 3 = 24 \text{ cm}$. L'altro è isoscele. $2p = 8 \text{ cm} \cdot 2 + 13,86 \text{ cm} = 29,86 \text{ cm}$.

207) Un triangolo rettangolo. Gli angoli acuti misurano circa 37° e 53°. I cateti 3, 4 e 5 unità.

210) a = due ... compreso b = lato ... angoli c = i tre lati congruenti

211) a = no b = no c = no d = sì

212) a = terzo b = secondo c = primo

216) sì, terzo

217) no

218) sì, primo, secondo e terzo

219) sì, primo

223) In questo caso è facile calcolare tutti gli angoli di entrambi i triangoli. Sono congruenti per il secondo criterio.

224) Si tratta di due triangoli rettangoli con i cateti congruenti: MP perché è comune, AM ed MB perché M è il punto medio. Per il secondo criterio i due triangoli sono congruenti.